



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 140 del 02/12/2003

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 29 settembre 2003, n. 267

Realizzazione di un parco eolico da 38 MW sito in Poggio Imperiale (Fg) - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale.

L'anno 2003 addì 29 del mese di Settembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 4409 del 21.05.2003, la IVPC 6 S.r.l. - Via Circumvallazione, 54 h - Avellino - trasmetteva, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un parco eolico da 84 MW nel Comune di Poggio Imperiale (Fg). Con successiva nota acquisita al prot. 4759 del 30.05.2003, la società proponente comunicava di ridimensionare la proposta progettuale da 84 a 38 MW, presentava nuovamente istanza di compatibilità ambientale e allegava la relativa documentazione progettuale vistata dalla sezione di Legambiente Onlus competente per territorio;

- con nota prot. n. 5217 del 17.06.2003, il Settore Ecologia comunicava alla società proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato (art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001). Con la stessa nota invitava l'amministrazione comunale di Poggio Imperiale ad esprimere il parere di cui all'art. 16, comma 5 della predetta Legge Regionale;

- con nota acquisita al prot. n. 7724 dell'08.09.2003, l'amministrazione comunale di Poggio Imperiale trasmetteva l'attestazione rilevante l'affissione, dal 25.06.2003 al 25.07.2003, dell'avviso di deposito degli elaborati concernenti l'intervento proposto. Con la stessa nota comunicava che non erano state presentate osservazioni in merito ed esprimeva parere favorevole all'opera di che trattasi;

- con nota acquisita al prot. n. 7975 del 18.09.2003, la società proponente trasmetteva copia del parere n. 8917 del 09.09.2003 dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Foggia con il quale si attestava che l'area in cui ricade il costruendo parco eolico non è soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923;

- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi forniti dal proponente, si propone di escludere l'intervento in oggetto dall'applicazione delle procure di V.I.A., con le seguenti prescrizioni:
che venga garantito l'utilizzo della rete viaria di accesso esistente e la realizzazione di limitati tratti di nuove strade esclusivamente mediante sterrati di accesso non asfalti utilizzando i materiali provenienti dagli scavi per i plinti e dalla realizzazione del cavidotto interrato per il trasporto dell'energia ai punti di

raccolta ENEL;

Che l'eccesso di materiale proveniente dagli scavi venga trasportato in siti idonei ed autorizzati allo stoccaggio di rifiuti inerti;

che venga assicurato l'adeguato trattamento degli oli derivanti dal funzionamento a regime del parco eolico (oli per la lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, per freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale, oli presenti nei trasformatori elevatori degli aerogeneratori) e, in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi, si prescrive lo smaltimento presso il "Consorzio Obbligatorio oli esausti" (D.Lgs. n. 95 del 27. 01.92, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati);

che venga prevista la colorazione in nero di una delle tre pale di ogni aerogeneratore, diminuendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;

che venga garantito l'effettivo utilizzo di aerogeneratori con bassa velocità di rotazione (16,7 rpm) delle pale e privi di tiranti, al fine di mitigare l'impatto diretto sull'avifauna presente;

che venga previsto l'utilizzo di vernici non riflettenti per le parti metalliche per mitigare l'impatto paesaggistico;

che si realizzino interventi di rinaturazione e restauro ambientale all'atto della chiusura dei cantieri attraverso l'impianto di specie autoctone di pregio;

- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di ritenere il progetto per la realizzazione di un parco eolico da 38 MW nel Comune di Poggio Imperiale (Fg), proposto IVPC 6 S.r.l. - Via Circumvallazione, 54 h - Avellino -, escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A., con le seguenti prescrizioni:

che venga garantito l'utilizzo della rete viaria di accesso esistente e la realizzazione di limitati tratti di nuove strade esclusivamente mediante sterrati di accesso non asfaltati utilizzando i materiali provenienti dagli scavi per i plinti e dalla realizzazione del cavidotto interrato per il trasporto dell'energia ai punti di raccolta ENEL;

che l'eccesso di materiale proveniente dagli scavi venga trasportato in siti idonei ed autorizzati allo stoccaggio di rifiuti inerti;

che venga assicurato l'adeguato trattamento degli oli derivanti dal funzionamento a regime del parco eolico (oli per la lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, per freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale, oli presenti nei trasformatori elevatori degli aerogeneratori) e,

in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi, si prescrive lo smaltimento presso il "Consorzio Obbligatorio oli esausti" (D.Lgs. n. 95 del 27.01.92, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati);

che venga prevista la colorazione in nero di una delle tre pale di ogni aerogeneratore, diminuendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;

che venga garantito l'effettivo utilizzo di aerogeneratori con bassa velocità di rotazione (16,7 rpm) delle pale e privi di tiranti, al fine di mitigare l'impatto diretto sull'avifauna presente;

che venga previsto l'utilizzo di vernici non riflettenti per le parti metalliche per mitigare l'impatto paesaggistico;

che si realizzino interventi di rinaturazione e restauro ambientale all'atto della chiusura dei cantieri attraverso l'impianto di specie autoctone di pregio;

- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
